

BANDI PER LE ASSOCIAZIONI

120 milioni contro la povertà educativa in infanzia e adolescenza

La povertà economica delle famiglie genera anche quella educativa dei bambini e degli adolescenti, predestinandoli, quasi, a un futuro di ristrettezze. Per questo è stato costituito il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile formato dall'Acri, associazione delle Fondazioni bancarie, inserito, stante la sua valenza sociale, nella Legge finanziaria, dove il tema compare per la prima volta. Il fondo, della durata di tre anni, ha una dotazione finanziaria di 120 milioni di euro per due bandi amministrati dall'impresa sociale "Con i bambini" interamente partecipata dalla **Fondazione con il sud**, creata nel 2006 dalle Fondazioni per bilanciare la loro presenza, maggiore al nord, anche nelle regioni meridionali. Lunedì 12 dicembre nella sede udinese della Fondazione Crup ne hanno parlato Lionello D'Agostini, Presidente della Fondazione Crup, che ha stanziato un milione di euro, Alessandro Del Castello, condirettore generale dell'Acri, e Alessandro Martina della **Fondazione con il sud**. Al dibattito

hanno poi partecipato Giorgio Volpe presidente comitato del volontariato regionale Friuli-V.G. e Mario Pezzetta dell'Anci, che ha sottolineato l'importanza di un approccio dal basso per mettere in sicurezza le comunità, le quali potranno così integrare le carenze dei comuni.

I bandi, che delimitano l'ambito di intervento dei progetti, sono due: Prima Infanzia, per i bambini da 0 a 6 anni, con uno stanziamento di 69 milioni e Adolescenza per i ragazzi da 11 a 17 anni con 49 milioni di euro. Ogni bando prevede due graduatorie, cui viene assegnato il 50% delle risorse disponibili, per i progetti da realizzarsi a livello locale con un contributo da 250.000 euro a 1 milione e per progetti a livello nazionale, con un contributo maggiore che varia da 1 a 3 milioni di euro.

Mentre il bando per l'Infanzia intende migliorare la qualità dell'accesso e della fruibilità ai servizi coinvolgendo famiglie e comunità educante, quello Adolescenza intende combattere la dispersione scolastica e stimolare le rela-

zioni sociali positive dei ragazzi. I progetti dovranno essere presentati da partnership di almeno 2 o più soggetti pubblici e privati, in cui dovrà essere presente un ente del terzo settore, e dove si evidenzierà un soggetto responsabile, che potrà essere costituito da associazioni, cooperative sociali, enti ecclesiastici, fondazioni, imprese sociali, scuole statali e comunali, e potrà partecipare a un solo bando. I progetti dovranno essere innovativi e adottare un approccio multi servizio e di welfare comunitario e saranno finanziati al 90% su base regionale e al 85% su base nazionale, poiché il fondo esige la collaborazione di pubblico e privato e intende coinvolgere il più possibile il territorio. Dato che i termini di scadenza sono fissati alle ore 13 di lunedì 16 gennaio per il bando Prima infanzia e per le ore 13 di mercoledì 8 febbraio per quello Adolescenza, si richiede di presentare on line le idee progettuali corredate dai moduli previsti sul sito www.conibambini.org. Quelle scelte dovranno essere con-

vertite in progetti esecutivi entro 60 giorni. I bandi potranno essere scaricati dal sito www.conibambini.org, mentre richieste di chiarimento potranno essere indirizzate a iniziative@conibambini.org o al numero 06/40410101 interno 1. L'intervento di Alessandro Martina sarà poi posto a disposizione della Fondazione Crup per ulteriori chiarimenti. Lionello De Agostini ha poi così spiegato il motivo per cui la Fondazione Crup ha appoggiato l'iniziativa reputata di grande importanza "Vorremmo che le nostre strutture sensibilizzassero lo studio e la partecipazione ai bandi con progetti che possano essere finanziati. Il nostro contributo rientra nel progetto generale di Welfare di comunità, che da tempo cerchiamo di sviluppare nel nostro territorio in accordo con l'Acri per investire nel settore dei bambini e degli adolescenti che sono, al di là di ogni retorica, il futuro del paese. Tutti i bambini infatti debbono essere messi nelle medesime condizioni di poter sviluppare le proprie capacità su un piano di parità". **G.B.**

